



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 32

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

79^a seduta (antimeridiana): giovedì 27 marzo 2014

Presidenza del presidente MARCUCCI

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

<p>(1276) Deputato GALAN. – Dichiarazione di monumento nazionale della Basilica Palladiana di Vicenza, approvato dalla Camera dei deputati (Seguito della discussione e approvazione)</p> <p>PRESIDENTE Pag. 3, 4 BARRACCIU, <i>sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e per il turismo</i> .. 4 BOCCHINO (<i>Misto</i>) 4 CONTE (<i>NCD</i>), <i>relatore</i> 3</p>	<p>(1194) Deputato VERINI ed altri. – Disposizioni per la celebrazione del centenario della nascita di Alberto Burri, approvato dalla Camera dei deputati (Discussione e approvazione)</p> <p>PRESIDENTE Pag. 4, 5 BARRACCIU, <i>sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e per il turismo</i> .. 5 MINEO (<i>PD</i>), <i>relatore</i> 5 ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>) 7</p>
---	---

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPP; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

I lavori hanno inizio alle ore 9,50.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1276) Deputato GALAN. – *Dichiarazione di monumento nazionale della Basilica Palladiana di Vicenza*, approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1276, già approvato dalla Camera dei deputati, sospesa nella seduta del 19 marzo scorso.

Ricordo che durante la discussione era emersa una questione tecnica, ovvero la necessità di una correzione formale del testo, laddove quale sede della Basilica Palladiana veniva menzionata erroneamente Piazza della Signoria in luogo di Piazza dei Signori. La questione è stata però risolta, con la trasmissione di un messaggio corretto da parte della Camera dei deputati che ha per l'appunto provveduto alla correzione formale del testo, che ora riporta la giusta indicazione di Piazza dei Signori.

Ricordo che sono state già svolte la relazione e la discussione generale. Propongo pertanto di rinunciare alla fissazione di un termine per la presentazione degli emendamenti.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Hanno dunque facoltà di intervenire in replica il relatore e il rappresentante del Governo.

CONTE, *relatore*. Signor Presidente, intervengo solo per una breve integrazione a quanto già sottolineato in sede di relazione, nello specifico per riferire alla Commissione una comunicazione giunta solo di recente, ovvero lo scorso 20 marzo. All'intervento di restauro compiuto negli anni 2007-2012, cui avevo accennato nel mio precedente intervento, è stato assegnato un premio da parte dell'Unione europea, che lo ha selezionato tra 200 concorrenti, di 30 Paesi diversi, in ragione della qualità delle opere realizzate. Si tratta di un riconoscimento prestigioso, motivato anche dal fatto che con tale intervento sono stati riparati alcuni danni occorsi a seguito dell'ultima guerra, ponendo così rimedio ad alcuni interventi di restauro nell'ambito dei quali erano stati utilizzati materiali non «filologici» rispetto alle caratteristiche della Basilica. Il restauro ha dunque riportato la struttura all'originaria consistenza, ampliandone anche le pertinenze, per renderla più adatta a soddisfare le esigenze turistiche. Il riconoscimento attribuito dall'Unione europea avvalorava pertanto ulteriormente la proposta di dichiarare la Basilica Palladiana monumento nazionale.

BARRACCIU, *sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e per il turismo*. Intervengo solo per esprimere, a nome del Governo, il parere favorevole all'approvazione del provvedimento in esame.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione del disegno di legge, composto dal solo articolo 1, nel testo corretto dalla Camera dei deputati.

BOCCHINO (*Misto*). Signor Presidente, intervengo in dichiarazione di voto per annunciare il voto favorevole su questo provvedimento, grazie al quale un'opera di primaria importanza diventerà monumento nazionale, assumendo così un ruolo simbolico per la storia del Paese. Leggendo i resoconti della discussione svolta sul disegno di legge presso la Camera dei deputati è emerso un aspetto interessante che desidero richiamare in questa sede. Credo infatti sia importante riflettere su ciò che significa per un bene architettonico essere dichiarato monumento nazionale e di conseguenza sui criteri sottesi alla scelta di assegnare tale *status* ad un monumento e non ad un altro. Ciò consentirebbe di fare chiarezza sulla questione e di evitare il proliferare di richieste, domande e disegni di legge in materia. Ricordo che nella stessa Vicenza, oltre alla Basilica esistono altre opere di Andrea Palladio, quali ad esempio Villa La Rotonda che, per molti aspetti, è considerata persino più rappresentativa di quello stile innovativo, se pur legato al classico e all'antico, in ragione del quale, nell'ambito dell'architettura rinascimentale, tutti i critici d'arte sono portati a considerare il Palladio un profondo innovatore.

Di fronte a due monumenti di altissimo prestigio e di grande valenza storica e architettonica, mi chiedo ad esempio perché – giustamente – si dichiarino la Basilica Palladiana monumento nazionale e non si faccia altrettanto per Villa La Rotonda. Forse perché quest'ultima opera si trova in campagna, mentre la Basilica Palladiana è nel centro della città e pertanto può essere più rappresentativa e visibile? Non ho letto nella relazione questo tipo di considerazione e dunque riterrei opportuno aprire al riguardo una riflessione sulle modalità attraverso cui si sceglie di individuare un monumento piuttosto che un altro, specialmente quando, come in questo caso, ci sono anche altre opere che meriterebbero analogo riconoscimento.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge composto del solo articolo 1, nel testo corretto dalla Camera dei deputati.

È approvato.

(All'unanimità).

(1194) Deputato VERINI ed altri. – Disposizioni per la celebrazione del centenario della nascita di Alberto Burri, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n.1194, approvato dalla Camera dei deputati.

Come i colleghi ricordano, il disegno di legge è stato già esaminato in sede referente dalla nostra Commissione, che ne ha chiesto il trasferimento alla sede deliberante, accolto dal Presidente del Senato e quindi riprendiamo la discussione nella nuova sede.

Ricordo che è già stata svolta la relazione e che successivamente hanno avuto luogo la discussione generale e la replica del relatore. In quella sede era altresì giunto il parere della Commissione affari costituzionali. Propongo pertanto di acquisire l'*iter* procedurale già svolto alla nuova fase procedurale.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Avverto inoltre che la 5^a Commissione bilancio ha espresso un parere non ostativo sul testo. Propongo dunque di rinunciare alla fissazione di un termine per gli emendamenti.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Hanno facoltà di intervenire il relatore e il rappresentante del Governo.

MINEO, *relatore*. Il centenario della nascita di Alberto Burri ricorgerà nel 2015 e quindi pervenire oggi all'approvazione del disegno di legge in sede deliberante è molto positivo, perché ciò significa agire presto senza rinviare le decisioni, come invece spesso accade. I tempi a disposizione sono infatti quelli giusti per poter onorare, praticamente senza costi per lo Stato e senza complicazioni, questo grande rappresentante della nostra cultura.

BARRACCIU, *sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e per il turismo*. Il Governo condivide appieno lo spirito dell'iniziativa ed esprime parere favorevole all'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)

Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

(All'unanimità).

Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

(All'unanimità).

Metto ai voti l'articolo 3.

È approvato.

(All'unanimità).

Metto ai voti l'articolo 4.

È approvato.

(All'unanimità).

Metto ai voti l'articolo 5.

È approvato.

(All'unanimità.)

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso nel testo approvato dalla Camera dei deputati.

È approvato.

(All'unanimità).

Colleghi, come il relatore, senatore Mineo, sono anch'io convinto che l'approvazione di questo disegno di legge rappresenti una buona notizia.

Ciò premesso, nel rallegrarmi per l'approvazione del provvedimento, alla presenza del sottosegretario Barraciu tengo a precisare che nel 1996 fu approvata una legge che individuava e finanziava le grandi celebrazioni nazionali e disponeva di un *budget*. Questa legge, nelle difficoltà degli anni più recenti, se non ricordo male nel 2012, è stata defanziata per venire per l'appunto incontro alle esigenze di risparmio. Sarebbe pertanto opportuna un'iniziativa da parte del Governo, non necessariamente volta allo stanziamento di fondi, ma quantomeno finalizzata alla individuazione delle più importanti ricorrenze di valenza nazionale su cui concentrare le risorse, evitando così il sovrapporsi di specifiche leggi di settore che rappresentano, in qualche maniera, una forzatura.

I lavori terminano alle ore 10.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 1276

d’iniziativa dei deputato GALAN, già approvato e corretto dalla Camera dei deputati

«Dichiarazione di monumento nazionale della Basilica Palladiana di Vicenza»

Art. 1.

1. La Basilica Palladiana, sita nella Piazza dei Signori in Vicenza, è dichiarata monumento nazionale.

DISEGNO DI LEGGE N. 1194

d’iniziativa dei deputati Verini, Ascani, Bocci, Borletti Dell’Acqua, Coscia, Galgano, Gallinella, Giulietti, Laffranco, Polidori, Sereni, già approvato dalla Camera dei deputati

«Disposizioni per la celebrazione del centenario della nascita di Alberto Burri»

Art. 1.

(Finalità)

1. Lo Stato, nell’ambito delle finalità di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Paese, celebra la figura di Alberto Burri nella ricorrenza del centenario della sua nascita.

Art. 2.

(Istituzione del Comitato nazionale)

1. Ai fini delle celebrazioni di cui all’articolo 1, è istituito il Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Alberto Burri, di seguito denominato «Comitato».

2. Il Comitato ha il compito di promuovere e diffondere, attraverso un adeguato programma di celebrazioni, di attività formative, editoriali, espositive e di manifestazioni artistiche, culturali e scientifiche, in Italia e all'estero, la figura, l'arte, l'opera e l'attualità di Alberto Burri.

Art. 3.

(Sede e composizione del Comitato)

1. Il Comitato ha sede presso il comune di Città di Castello, in provincia di Perugia.

2. Il Comitato è composto dal Presidente del Consiglio dei ministri, che lo presiede anche attraverso un suo delegato, dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo o da un suo delegato, dal presidente della Fondazione, da tre esponenti della cultura nazionale nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con la regione Umbria e con gli enti locali interessati, nonché da un rappresentante per ciascuno dei seguenti soggetti: regione Umbria, provincia di Perugia, comune di Città di Castello e Fondazione.

3. Al Comitato possono successivamente aderire, previo accordo dei soggetti fondatori, altri enti pubblici o soggetti privati che intendono promuovere la figura e l'opera di Alberto Burri, anche in relazione ai programmi di attività di volta in volta individuati.

Art. 4.

(Funzioni del Comitato)

1. Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

a) individuazione, valutazione e approvazione delle iniziative, in Italia e all'estero, per le celebrazioni del centenario della nascita di Alberto Burri;

b) predisposizione del programma delle iniziative di cui alla lettera *a)*, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*;

c) valutazione e approvazione delle ulteriori iniziative, non rientranti nel programma di cui alla lettera *b)*, eventualmente proposte da amministrazioni dello Stato e da organismi pubblici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1, nonché da altre amministrazioni, enti, istituti, fondazioni e organismi privati;

d) comunicazione e informazione sulle iniziative celebrative, a livello nazionale e internazionale, anche mediante specifiche pubblicazioni;

e) formulazione di pareri sulla concessione dei patrocini, da parte delle amministrazioni dello Stato, alle iniziative celebrative.

2. Ai membri del Comitato non è corrisposto alcun compenso, indennità o rimborso di spese.

3. Il Comitato trasmette alle Camere, al termine delle celebrazioni, una relazione sulle iniziative promosse.

Art. 5.

(Disposizioni finanziarie ed entrata in vigore)

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti previsti dalla presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

